

Visto l'atto di asservimento della volumetria e cessione di diritti edificatori del 9.7.2019 rogato Dott. Evangelista Ottaviano in Modica a favore del Sig. Caccamo Daniele:

Visto il parere del 29.7.2019 reso dal Responsabile della 2° Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo:

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010:

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016:

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche:

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016:

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37:

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127:

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23:

Visto l'art. 22 della L.R. 16/2016 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 132 del 19.10.2017:

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018:

Vista la Determina del Sindaco n. 3393 del 31.12.2018:

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente:

Vista la polizza fidejussoria n. 00204791000092 del 16.9.2019 costituita da Cattolica Assicurazione a garanzia del pagamento di € 7.080.07 quale contributo di costruire

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del 30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019:

Visto il bonifico del 23.9.2019 dell'importo di € 2.340,24 da cui risulta che è stata pagata la prima rata:

Che la somma di € 7.080,07, al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2° rata: € 2.351,17 da corrispondere entro il 16.3.2020;
- 3° rata: € 2.358,96 da corrispondere entro il 16.9.2020;
- 4° rata: € 2.369,94 da corrispondere entro il 16.3.2021.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dal Geom. Giovanni Scucces, tecnico progettista e Direttore dei lavori in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario:

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti:

RILASCIA

Il permesso di costruire in applicazione dell'art. 22 L.R. 16/2016 e successiva D:C.C. n. 132 del 19.10.2017 al sig. Caccamo Daniele nato a Modica il 4.5.1990 C.F.: CCC DNL 90F04 F258P per potere effettuare i lavori necessari per il cambio di destinazione d'uso del fabbricato denominato Corpo A ubicato nella p.lla 535 del foglio 126 di C.da Raddusa costituito da un piano interrato da destinare a parcheggio, da un piano terra ad abitazione con copertura a tetto.

AUTORIZZA

Altresi al sig. Caccamo Daniele sopra generalizzato a scaricare sul suolo per sub-irrigazione i reflui di natura domestica afferenti il fabbricato destinato ad abitazione sito in C.da Raddusa tramite un impianto composto da fossa imhoff per la chiarificazione dei reflui ed un canale disperdente per l'ossidazione del chiarificato a mezzo sub-irrigazione. Il tutto secondo i disegni planimetrici e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

a)vincolo del suolo di cui al foglio 126 p.lle 535-534 e 533 e p.lle 187-194-291 del foglio 54 in testa al sig. Caccamo Daniele nato a Modica il 4.5.1990 ed il per la volumetria autorizzata di mc. 450,00 secondo l'indice di mc. 0,03 per mq. previsti nel P.R.G.:

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 7.6.2019;

c)al mantenimento a parcheggio esterno permanente della superficie di mq. 62,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – È fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile e previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n. 64, non può essere superiore a tre anni dal rilascio della presente: se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 - PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel parere reso dal Responsabile del 2° Sez. Autorizzazione scarichi e collegamento rete e fognatura in data 29.7.2019.

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di

lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale:

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel R.E.V.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario. La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Elaborati grafici ubicativi; Tav. 2/a: Elaborati grafici opere stato di fatto; Tav. 2/b: Elaborati grafici opere stato di progetto; Tav. 3: Planimetria lotto; Tav. 4: Relazione tecnica; Tav. allegate all'autorizzazione allo scarico.

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 21 righe alla 6ª

MODICA,

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero

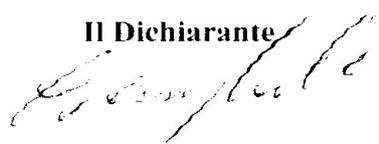


Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Ferranova

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 17.05.2012 l'originale del presente permesso con n° 115 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il Dichiarante



COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig. Caccamo Daniele nato a Modica il 4.5.1990 la cui identità da me accertata in base al documento

.....

.....

MODICA

17.05.2012

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

